

# CENTRO SICILIA MISTERBIANCO (CT)

Felix Sicaf SpA in gestione esterna



---

## RESPONSE TO POLLUTION INCIDENTS

---

GENNAIO 2026

## Sommario

1.	APPLICAZIONE DEL PIANO .....	3
2.	RISCHI DI INQUINAMENTO AMBIENTALE .....	4
2.1.	SVERSAMENTI SUPERFICIALI.....	5
2.2.	SVERSAMENTI IN PUBBLICA FOGNATURA.....	5
2.3.	ROTTURA DI CONTENITORI E/O SERBATOI.....	5
2.4.	PERDITA DI GAS REFRIGERANTE .....	5
3.	RESPONSABILIT' A .....	7
4.	CONTATTI .....	8

---

## 1. APPLICAZIONE DEL PIANO

---


Il presente piano è un documento redatto per il centro commerciale “Centro Sicilia”, sito in Catania (CT) e gestito dalla “outlet Sicaf SpA in gestione esterna” e ha lo scopo di fornire uno strumento operativo volto a ridurre l’impatto ambientale di qualsiasi agente inquinante, sia all’interno del centro che nelle aree circostanti, con l’obiettivo di:

- Salvaguardare la salute umana;
- Tutelare l’ambiente;
- Contenere danni all’ambiente;
- Limitare danni a persone ed all’immobile;
- Garantire il coordinamento tra il personale

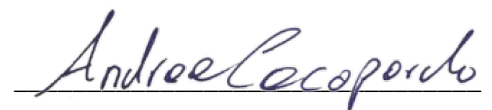
Con l’obiettivo di ridurre al minimo l’insorgenza di eventuali emergenze ambientali e di definire in maniera chiara le pratiche di gestione, sono definite alcune modalità operative finalizzate a prevenire, mitigare e risolvere tutte le possibili problematiche specifiche, in base all’evento accidentale in corso e in base alle caratteristiche dell’Asset. In particolare la presente policy deve essere considerata come uno strumento che sia non solo utile per rispondere correttamente alle emergenze dovute all’inquinamento accidentale ma anche, e soprattutto, come uno strumento preventivo.

La proprietà è responsabile di revisionare questo piano almeno ogni 2 anni e, ad ogni modo, dopo il verificarsi di incidenti o situazioni di emergenza. Ove possibile, le procedure di risposta dovrebbero essere testate periodicamente.

Si specifica che le prescrizioni indicate nel piano si riferiscono alle sole parti comuni del centro commerciale in quanto direttamente gestite dalla proprietà e rispetto alle quali parti la direzione ha potere di intervenire e controllare che il tutto sia svolto secondo indicazione. Ad ogni modo, il presente documento può e deve auspicabilmente essere inteso come un modello da seguire e da applicare anche a tutti gli spazi non direttamente controllati dalla proprietà ma che fanno parte dell’Asset commerciale.



Giuseppe Bella  
Retail Operations Director



Andrea Cacopardo  
Facility Manager

**Centro Sicilia S.r.l.**  
Via Privata Maria Teresa n. 4 - 20123 Milano  
P.I. e C.F. 14228960960

Luigi Dario  
Presidente/ Amministratore del Centro Commerciale

---

## 2. RISCHI DI INQUINAMENTO AMBIENTALE

---

Negli impianti meccanici delle aree comuni del “Centro Sicilia” il **gas refrigerante** utilizzato è il R134a. Si identifica comunque anche la presenza di altre sostanze come il **gasolio** (serbatoio del gruppo elettrogeno), il **ECOSAN 1520** (pericolosità: incendio, esplosione, nocivo se inalato o ingerito, infiammabile, provoca ustioni), **TREATON 2250** (pericolosità: provoca ustioni, non respirarne i vapori) e tutti i **prodotti disinfettanti** utilizzati dal personale di pulizia. Queste tre categorie rappresentano quindi l’oggetto principale del presente documento che, tuttavia, si estende anche a tutte le altre possibili fonti inquinanti cui il centro si espone.

Il campo di applicazione della presente procedura riguarda tutti i possibili sversamenti, che possono derivare dalla rottura di contenitori e/o dalla fuoriuscita accidentale di prodotti stoccati e/o utilizzati e si estende dal momento in cui si verifica la situazione d’emergenza fino al ripristino delle normali condizioni operative. Tutto il personale del centro (direttore e tutti gli altri dipendenti) devono essere a conoscenza delle modalità di emergenza e devono applicarle qualora ce ne sia la necessità.

Gli scenari, a cui queste emergenze sono soggette, derivano da:

- Rottura di contenitori contenenti materiali pericolosi;
- Rottura dei contenitori contenenti prodotti liquidi pericolosi;
- Rottura di serbatoi;
- Sversamento durante movimentazione di merci;
- Inquinamento del suolo e della falda acquifera

In seguito a segnalazione, la squadra di emergenza provvederà ad avvisare il responsabile del reparto di manutenzione che dovrà recarsi nel luogo dell’incidente e valutare le modalità operative al fine di minimizzare il rischio.

I presenti dovranno attivarsi per avvisare l’RSPP ed attivare la ditta incaricata per la raccolta e l’eventuale bonifica della zona. Nelle ore in cui non sarà garantita la presenza dello stesso, si dovrà fare riferimento a suoi collaboratori.

Resta inteso che, al livello preventivo, si richiede la necessità di riporre tutti i prodotti potenzialmente inquinanti all’interno di apposite vasche/contenitori anti-sversamento.

Nei capitoli successivi segue l’identificazione specifica delle condizioni di rischio, delle sostanze interessate, delle procedure di prevenzione e delle procedure di risposta ad eventuale contaminazione.

## 2.1. SVERSAMENTI SUPERFICIALI

Gli episodi di inquinamento ambientale possono verificarsi ogni qualvolta delle sostanze improprie entrano in contatto con il suolo, il sottosuolo e le acque superficiali o profonde. Nel caso si verificano sversamenti causati da perdite degli impianti, stoccaggio dei rifiuti, carico e scarico merci, occorrerà disporre di materiale assorbente per limitarne i danni ed i rischi di contaminazione. Il responsabile del Centro Commerciale “Centro Sicilia” dovrà assicurarsi che il tamponamento avvenga secondo regola d’arte e che lo smaltimento del materiale assorbente sia inviato ad impianti di recupero e/o smaltimento a seconda della pericolosità. In seguito alla rimozione del materiale sversato occorrerà ripulire l’area ed assicurarsi dell’assenza di pericolo. Laddove necessario, si richiede di attenersi al “*Piano di Emergenza*” attivo all’interno del Centro.

Nel caso in cui lo sversamento interessi aree esterne al sito, si richiede l’adozione di misure specifiche per impedire che le sostanze possano confluire nelle acque superficiali o sotterranee. La verifica delle aree interessate viene garantita attraverso apposite prescrizioni all’interno dell’allegato “*O&M\_Piano di manutenzione edile*”.

## 2.2. SVERSAMENTI IN PUBBLICA FOGNATURA

Uno dei rischi che si può verificare è lo sversamento accidentale degli agenti inquinanti nella fognatura pubblica. Tali sversamenti possono accadere specialmente in caso avvengano lavaggi mediante detergenti ed attrezzature non conformi agli standard imposti dal centro, così come durante eventuali attività di pulizia che prevedono l’utilizzo di disinfettanti, l’utilizzo e lo stoccaggio di oli e grassi vegetali, oli lubrificanti, vernici, inchiostri, solventi, alcool e sostane corrosive.

In caso di presenza di anomalie si richiede di evidenziare prontamente la problematica, seguendo la modalità prevista:

- Dare immediata comunicazione al proprio supervisore o alla Direzione;
- Capire la causa per determinarne in maniera tempestiva le conseguenze e le azioni da apportare;
- Provvedere, se necessario, ad ulteriori indagini;
- Applicare tutte le misure necessarie per contrastare l’agente inquinante.

## 2.3. ROTTURA DI CONTENITORI E/O SERBATOI

I liquidi e le sostanze potenzialmente inquinanti (principalmente prodotti utilizzati per le pulizie del centro) sono posizionati all’interno di contenitori appositi e vasche/bacinelle di contenimento. I gruppi elettrogeni invece, alimentati a gasolio, prevedono la presenza di un serbatoio ciascuno, 1 da 100kW con serbatoio da 180 litri ed uno da 150kW con serbatoio da 300 litri.

In caso di rottura delle misure di contenimento e/o di perdita di sostanze, si rende necessario avvisare l’RSPP per valutare le operazioni di effettuarsi in maniera tempestiva. In tal caso si richiede di seguire la procedura seguente:

- Dare immediata comunicazione al proprio supervisore o alla Direzione;
- Capire la causa per determinarne in maniera tempestiva le conseguenze e le azioni da apportare;
- Indossare appositi sistemi di protezione

Il controllo e la verifica degli elementi di contenimento fa parte delle attività previste nel piano di manutenzione edile. Si faccia pertanto riferimento all’allegato “*O&M\_Piano di manutenzione edile*”.

## 2.4. PERDITA DI GAS REFRIGERANTE

Come precedentemente menzionato, il gas refrigerante utilizzato nel centro commerciale è l’R134a.

Il refrigerante R134a è un idrofluorocarburo (HFC) puro e possiede un’efficienza energetica ed una capacità frigorifera analoga all’R-12, ma con una minore tossicità. Dal punto di vista ecologico è un gas con un GWP medio/basso e un ODP

pari a 0. Essendo un gas non tossico e non infiammabile, il R134a è considerato sicuro per le persone e per l'edificio in caso di perdite.

Le perdite di gas refrigerante possono avere diverse origini:

- Strutturali: Valvola di espansione difettosa; Porosità nelle tubature o nelle saldature quando un'installazione non è eseguita a regola d'arte;
- Usura: Guasti nelle tubazioni; vibrazione continua che compromette la tenuta delle giunture
- Corrosione: Può avvenire da un'incorretta installazione e manutenzione dell'impianto

In caso di rottura delle stesse e/o perdita di sostanze, sarà necessario avvisare l'RSPP per valutare le operazioni di effettuarsi in maniera tempestiva. In tal caso sarà necessario:

- Dare immediata comunicazione al proprio supervisore o alla Direzione;
- Capire la causa per determinarne in maniera tempestiva le conseguenze e le azioni da apportare;
- Provvedere, se necessario, ad ulteriori indagini nel caso la perdita non sia totalmente interrotta;

---

### 3. RESPONSABILIT'À

---

La responsabilità di avvisare il coordinatore delle emergenze è di tutti gli operatori che si trovano in presenza di uno sversamento. La responsabilità della gestione dell'emergenza risulta essere:

#### **VIGILANZA**

##### Sicurtransport

Responsabile: Angelo Bellinvia

Email: [info@sicurtransport.it](mailto:info@sicurtransport.it)

Tel: +39 344 1329973

Tel sala controllo: 095 7493244

Tel cellulare di servizio +39 348 0167198

E-mail Sala Controllo: [salacontrollo@centrosiciliashopping.it](mailto:salacontrollo@centrosiciliashopping.it)

#### **VIGILANZA ANTINCENDIO**

##### Sicurtransport

Responsabile: Angelo Bellinvia

Email: [info@sicurtransport.it](mailto:info@sicurtransport.it)

Tel: +39 344 1329973

#### **MANUTENZIONE**

##### Copia S.r.l.

Responsabile: Andrea Copia

E-mail: [andreacopia@copia-srl.it](mailto:andreacopia@copia-srl.it)

Tel: +39 340 513 9184

Prima di intervenire, è sempre necessario recuperare la scheda di sicurezza relativa al prodotto in questione;

Nel caso in cui si renda necessario lo sfollamento delle persone all'interno del Centro Commerciale occorrerà darne segnalazione come previsto dal piano delle emergenze. Il coordinatore delle emergenze quindi, deve ordinare alla centrale operativa l'azionamento dei segnali di sfollamento.

---

## 4. CONTATTI

---

Per informazioni attinenti alla policy in oggetto:

[infopoint.centrosicilia@gmail.com](mailto:infopoint.centrosicilia@gmail.com)